

IL SAP VERCELLI CONFERMA LA PRESENZA DELLA SUA DELEGAZIONE A ROMA IN OCCASIONE DELLA MANIFESTAZIONE GENERALE DI DOMANI 14 OTTOBRE 2020

Il comunicato stampa del SAP Vercelli, ripreso dalla stampa, conferma la presenza della delegazione piemontese alla manifestazione di mercoledì prossimo a piazza Del Popolo a Roma.

INFOVERCELLI24.IT

PER IL GIUDICE URLARE “VAFF...” ALLA POLIZIA NON È REATO. PAOLONI (SAP): COSÌ SI DELEGITTIMANO GLI OPERATORI DELLA SICUREZZA. LA RASSEGNA STAMPA

Stefano Paoloni, Segretario Generale del Sindacato Autonomo di Polizia, commenta la sentenza che arriva da Verbania, dove è stato assolto un marocchino di 32 anni che al passare di una

volante, nel pieno centro della cittadina piemontese, aveva urlato "Vaff..." ai poliziotti: "Ecco il motivo per cui la nostra divisa col passare del tempo sta perdendo sempre più autorevolezza – spiega Paoloni – Sentenze come questa, legittimano chi continua a gettare spregio sugli operatori della sicurezza".

"Ed è per motivi come questi che il prossimo 14 ottobre, assieme a Polizia Penitenziaria, Carabinieri, Guardia di Finanza e Vigili del Fuoco scenderemo in piazza per una Manifestazione Nazionale di protesta verso iniquità come questa e per rivendicare tutele che non abbiamo. Lasciare impunita una tale condotta è preoccupante perché rappresenta un altro passo che legittima tutti coloro che oggi in modo sempre più esponenziale, aggrediscono gli uomini e le donne della Forze dell'Ordine. Il dato odierno parla di quasi 8 aggressioni al giorno, una ogni 3 ore, e non punire certe condotte, non potrà far altro che stimolare ulteriormente questa tendenza.

E il comunicato del SAP è stato ripreso dall'agenzia stampa ADN Kronos:

SCAGIONATO UNO STRANIERO

La sentenza di Verbania “Insultare i poliziotti non è sempre un reato”

Non è reato mandare a quel paese la polizia, almeno nelle circostanze che hanno caratterizzato il processo per oltraggio e minaccia a pubblico ufficiale terminato con l'assoluzione per Sayad Cherkaoui, marocchino di 32 anni. Parte offesa erano due agenti della Volante che a settembre 2018, dopo mezzanotte, stavano transitando in via De Bonis a Intra, uno dei punti caldi della movida verbanese. Il loro passaggio era stato accompagnato dal saluto «Polizia Vaffan...». Giovedì l'avvocato Gabriele Pipicelli ha chiesto e ottenuto l'assoluzione dal giudice Donatella Banci Buonamici «perché il fatto non sussiste».

«La parola utilizzata dal mio assistito in altri casi può certamente costituire oltraggio, non nelle circostanze oggetto di questo processo perché i poliziotti non stavano compiendo un atto d'ufficio» sottolinea Pipicelli, che in difesa di Cherkaoui ha evidenziato come l'insulto rivolto alla polizia fosse al massimo da considerarsi espressione male-



Giovedì è stata letta la sentenza

ducata e volgare, «peraltro “sdoganata” da canzoni d'autore come quella di Marco Masini e dai californiani Nwa già negli anni Ottanta».

Per le minacce pronunciate una volta che il trentaduenne era stato portato in questura per l'identificazione, senza aver opposto resistenza, l'avvocato ha sottolineato che si trattava solo di una reazione di protesta perché non voleva essere denunciato per un reato che riteneva di non aver commesso. c.p. —

© FINEZ/DAVE/AGENZIA

MENNUTI (SAP PIEMONTE): IL 4

GIUGNO MESSA IN SUFFRAGIO DELLE VITTIME DEL DOVERE

Si svolgerà il prossimo 4 Giugno presso la Chiesa Cattolica Parrocchiale "Gran Madre di Dio" in Torino, a Piazza Gran Madre di Dio n.4, una messa in suffragio delle vittime del dovere. La funzione religiosa, prevista per le 18,30 è stata organizzata dalle segretarie del SAP regionale Piemonte e provinciale Torino, congiuntamente con il SIM Carabinieri. Per tutti coloro che volessero aderire si prega di contattare i numeri in locandina.

**MESSA IN SUFFRAGIO
VITTIME DEL DOVERE**

Vi aspettiamo presso
**La Chiesa Cattolica Parrocchiale
GRAN MADRE DI DIO**
Torino il 04 Giugno 2020 H 18:30
Piazza Gran Madre di Dio, 4

Virgo Fidelis

Al fine di garantire a tutti di partecipare, si prega di voler confermare la propria presenza **ENTRO IL 03 GIUGNO 2020**

Rocco Roberto **MENNUTI**
347 7405116

Dr. Pier Luigi **CAPRA**
346 3046055

**MENNUTI (SAP PIEMONTE):
POLIZIOTTI SENZA TAMPONI
“ABBANDONATI A NOI STESSI”.**

IL REBUS SANZIONI AI CONGIUNTI.

Inascoltato a tutt'oggi il grido d'allarme del segretario regionale del SAP, Mennuti, e di tutte le Forze dell'Ordine in Piemonte: nonostante le richieste inviate al Presidente della Regione Cirio, dopo due mesi di emergenza, ancora non è stato messo in atto un protocollo sanitario ad hoc. Sulle pagine torinesi di Repubblica, il SAP chiede lumi sul rebus dei congiunti.

La rassegna stampa e video.

GENOVA. DPI: INCONTRO CON IL PREFETTO

Il Sap ha incontrato il Prefetto di Genova in merito all'emergenza "Coronavirus" e ai Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) per il personale della Polizia di Stato.

TORINO. CONVEGNO SU "CODICE ROSSO E VIOLENZA DI GENERE"

Nella giornata di ieri, presso la sala consiliare della Regione Piemonte "Palazzo Lascaris", si è svolto il convegno

organizzato dalla segreteria provinciale Sap di Torino “Codice Rosso – Violenza di Genere”, il seminario ha visto la partecipazione delle autorità, di numerosissimi colleghi iscritti e non, nonché di cittadini desiderosi di approfondire l’argomento.

Attraverso l’impegno della moderatrice dr.ssa Elisa SOLA giornalista de La Stampa, e la competenza dei relatori intervenuti, Dott. Marco SANINI Sostituto Procuratore della Repubblica di Torino, Dr.ssa DISUMMA Francesca, Psicoterapeuta PHD neuroscienze, Avv. Maurizio CARDONA Presidente Nazionale Divorzisti Italiani e Avv. Silvana LORENZINO V. Presidente dell’associazione antiviolenza E.M.M.A., sono state affrontate le varie tematiche legate all’argomento.

Ciò che più ci ha più entusiasmato è stato vedere la grande partecipazione dei “Colleghi”, i quali sono intervenuti numerosissimi e hanno avuto modo di rappresentare le loro esigenze, i loro punti di vista sull’argomento, nonché evidenziare alcune serie difficoltà operative, ricevendo numerosi input e consigli specifici.

Questa O.S. ritiene che l’esperienza formativa, che in quest’occasione è stata condivisa con il S.I.M. (Sindacato Italiano Militari Carabinieri), può rappresentare uno stimolo per la nostra Amministrazione nel cogliere le vere necessità degli operatori di Polizia che giornalmente interloquiscono con i cittadini, nonché avviare un nuovo percorso da intraprendere e, come in questa occasione il sindacato può rappresentare un utile strumento per favorire ed integrare la formazione degli operatori.

PIEMONTE. SAP SOSTIENE

RACCOLTA FONDI PER CURA TUMORI PEDIATRICI

I proventi della raccolta fondi portata avanti durante il periodo natalizio sosterranno la ricerca sui tumori pediatrici finanziata da Fondazione Umberto Veronesi

ANCORA FONDINE. PISTOLA SI STACCA E FINISCE TRA LA FOLLA



Polizia Sap le fondine si
rompono altro caso a Torino
martedì 15/10/2019 11:08

ANSA – TORINO 15 OTT – La fondina in polimero si e' rotta e la pistola e' caduta in terra finendo proiettata per metri tra la folla. Un balordo qualsiasi avrebbe potuto raccoglierla e fare fuoco . Lo segnala Stefano Paoloni segretario generale del sindacato autonomo di polizia Sap specificando che il caso si e' verificato a Torino nel corso di un intervento delle forze dell'ordine. Gli agenti secondo quanto viene riferito stavano procedendo all'arresto di un ubriaco che opponeva resistenza. Durante la colluttazione la fondina in polimero si e' rotta sempre nello stesso punto oggetto delle denunce del Sap . L'arma e' stata recuperata da un poliziotto. Qualche giorno fa – commenta Paolone – abbiamo denunciato un episodio analogo successo a Forte dei Marmi. Queste fondine continuano a rompersi sempre nel supporto tra arma e cinturone. Stiamo scrivendo al Dipartimento dal dicembre 2018. Abbiamo

risollevato la questione dopo l'omicidio di Trieste e anziche' prendere provvedimenti ed effettuare verifiche hanno pensato bene di puntare il dito contro noi che abbiamo il dovere di denunciare. Qui si parla della nostra sicurezza e di quella dei cittadini . ANSA . YS1-BRL 2019-10-15 10 59 S0B QBXB CRO

IL NUMERO UNICO DI EMERGENZA NON FUNZIONA. TROPPI DISSERVIZI

Il numero unico di emergenza non è ancora efficace. Sono troppi i disservizi elencati in un incontro a tema al quale ha preso parte anche il Sap.